

Codice org.  
Protocollo  
Data  
Classificazione

PROVINCIA BA1  
0042527-13  
23/07/2013  
11.02.01IN



*Provincia*  
*Barletta Andria Trani*  
*Segreteria Generale*

Ai Sig. ri      Dirigenti della Provincia  
SEDE

E, p.c. Al Sig.      Presidente della Provincia  
SEDE

Presidente del Consiglio  
SEDE

Consiglieri Provinciali  
SEDE

Assessori Provinciali  
SEDE

OGGETTO: Piano Triennale 2013-2015 di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Disposizioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 2.7.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Provvisorio Triennale 2013-2015 di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità della Provincia di Barletta Andria Trani, in vigore dal 10.7.2013, contenente una apposita sezione dedicata al Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, in ottemperanza alla Legge n. 190/2012 e decreti attuativi (D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 39/2013);
- Il Piano Anticorruzione individua le materie, i procedimenti e le attività particolarmente esposti alla corruzione e prevede una serie di misure volte a prevenire e contrastare il rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi suddivisi in:
  1. meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, con particolare riferimento agli appalti pubblici e monitoraggio mensile dei procedimenti ( artt. 6 e 7);
  2. meccanismi di prevenzione per contrastare le ipotesi di incompatibilità, conflitti di interesse, inconferibilità riguardanti il personale dirigenziale ed il personale di comparto( art. 9);
  3. meccanismi per formare i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione(art. 8);
  4. meccanismi di rotazione del personale dirigenziale e non(art. 8);
  5. ulteriori obblighi e comunicazioni a carico dei Dirigenti( art. 11).

*Segretario Generale Dott.ssa Maria De Filippo*  
Tel.: 0883.1976050 - Fax: 0883.596632 - Mail: [s.generale@provincia.bt.it](mailto:s.generale@provincia.bt.it)

*Provincia*  
*Barletta Andria Trani*  
*Segreteria Generale*

- ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Piano, ciascun Dirigente con cadenza quadrimestrale, provvederà a trasmettere al Responsabile della Prevenzione un report indicante per ciascuna attività e/o procedimento a rischio i dati indicati nelle lettere da a) ad g) del predetto articolo, oltre ad una relazione annuale ( cfr. art. 6, comma 8) contenente l'attestazione in ordine al rispetto degli obblighi e delle misure contenute nell'art. 11, evidenziando le ragioni degli eventuali scostamenti.

**DISPONE**

1. di adottare le allegate **Schede 1) e 2)** contenenti le misure finalizzate a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi ed, a tal fine, i report da compilare e trasmettere con cadenza quadrimestrale, con riferimento alle procedure di cui all'art. 6, comma 1, sub A1) e B1) ed all'art. 7 che qui di seguito si riportano sinteticamente:
  - A1) procedure relative alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture ex D.lgs. n. 163/06 e degli specifici Regolamenti provinciali;
  - B1) procedure oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati;
  - art. 7 appalti pubblici : processi a rischio, con le specificazioni ivi indicate;
2. di adottare l'allegata **scheda n. 3)** concernente le **attestazioni** da trasmettere quadrimestralmente con riferimento all'art. 6, comma 5, lett. d) ed f)
3. di adottare, ai fini delle attestazioni di cui alla predetta lettera d) dell'art. 6, comma 5, i seguenti moduli esemplificativi, concernenti le autodichiarazioni da acquisire e/o compilare in ragione della tipologia del procedimento attivato e del soggetto responsabile del relativo procedimento, da conservare agli atti d'ufficio:
  1. **scheda A)** dirigenti
  2. **scheda B)** dipendente/responsabile del procedimento/P.O.
  3. **scheda C)** collaboratore/consulente esterno
  4. **scheda D)** società/ditta/soggetti privati esterni
  5. **scheda E)** inconfiribilità/incompatibilità

I sopraindicati moduli fungono da strumento utile di supporto ai Dirigenti al fine della trasmissione quadrimestrale dell'attestazione richiesta.

4. di adottare le allegate **schede n. 4) e 4 bis)** concernenti le comunicazioni da effettuarsi esclusivamente all'atto di conferimento dell'incarico o assegnazione al Settore rispettivamente dal Dirigente e dal Dipendente;

*Provincia*  
*Barletta Andria Trani*  
*Segreteria Generale*

5. di adottare l' allegata scheda n. 5 concernente, in forma sintetica e riassuntiva la relazione di cui all'art. 6, comma 8, del Piano da trasmettere ogni anno, e comunque non oltre il 30 settembre.

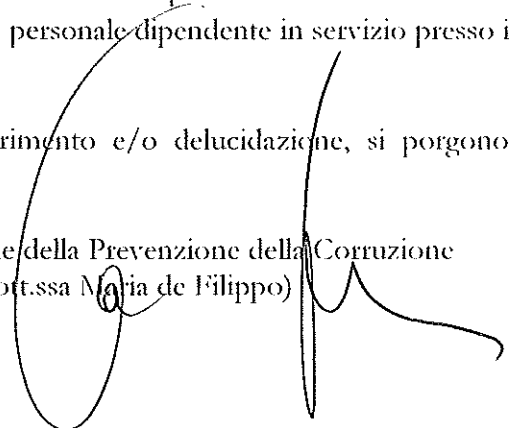
Con particolare riferimento alle tempistiche dei singoli adempimenti contenuti nel Piano Anticorruzione a carico dei sigg. Dirigenti e dei Dipendenti dell'Ente, si allega alla presente il **cronoprogramma operativo**, che sintetizza le attività da porre in essere con indicazione delle relative tempistiche e dei soggetti destinatari

Si precisa che in sede di prima applicazione, i report di cui all' art. 6, comma 5, del Piano dovranno essere trasmessi entro e non oltre il **20 ottobre** del corrente anno, con riferimento al periodo compreso tra la data di entrata in vigore del Piano - 10 luglio 2013- ed il 30 settembre 2013.

Si invitano i sigg. Dirigenti, per quanto di competenza, a prendere visione del Piano Provvisorio Triennale 2013-2015 di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, pubblicato sul sito internet della Provincia, nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente- Disposizioni Generali", ad osservare le disposizioni ivi contenute ed a verificarne la corretta applicazione, previa diffusione a tutto il personale dipendente in servizio presso i rispettivi Settori.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o delucidazione, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione  
(Dott.ssa Maria de Filippo)



F.A.

# SCHEDA N. 1

## APPALTI

### Procedimenti

### Misure di prevenzione

Soglie di importo e criteri di selezione dell'offerta

#### Report quadrimestrale:

- Procedure di affidamento sotto soglia indette nel corso dell'ultimo quadrimestre relative a lavori, servizi e forniture, che hanno già formato oggetto di affidamento nell'anno in corso, unitamente all'indicazione del soggetto affidatario;
- Congrua motivazione in ordine alla fissazione nei bandi e disciplinari d'appalto dei requisiti qualitativi di capacità economica, finanziaria, tecnica, professionale particolarmente restrittivi;
- Congrua motivazione in merito alla scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in rapporto alle caratteristiche oggettive dell'appalto;
- n. appalti aggiudicati con ribasso superiore al 25%/su n. appalti totali;
- attestazione in ordine alla avvenuta verifica, in caso di procedure sottosoglia, dell'inesistenza del servizio/fornitura sul MEPA e dell'utilizzo (in prospettiva migliorativa) dei parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip, ove esistenti, quali basi d'asta;
- attestazione in caso di appalto sopra soglia, che per le procedure di gara indette sono stati utilizzati (in prospettiva migliorativa), quali basi d'asta, i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip, ove esistenti

Lavori eseguiti in somma urgenza

1) Report quadrimestrale da trasmettersi, a cura del Dirigente competente, al Responsabile della prevenzione della corruzione su:

- nr. di somme urgenze/appalti di lavori effettuati
- somme spese/stanziamenti assegnati
- congrua motivazione, per ciascuna procedura di somma urgenza, dalla quale emerga l'adeguatezza del ricorso all'istituto, con riferimento alla sussistenza dei necessari presupposti giuridici e di fatto.

2) Attestazioni in ordine all'effettuazione delle comunicazioni telematiche obbligatorie all'osservatorio dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 7, comma 8, del codice dei contratti.

Affidamenti di lavori, servizi e forniture ex artt. 125 e 57 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

1) Report quadrimestrale da trasmettersi, a cura del Dirigente competente, al Responsabile della prevenzione della corruzione su:

- nr. di affidamenti in economia ex art. 125 del Codice dei Contratti/appalti effettuati;
- nr. di affidamenti diretti/nr. di affidamenti in economia;
- nr. di affidamenti effettuati previo ricorso alla procedura ex art. 57 del Codice/appalti effettuati;

- somme spese/stanziamenti assegnati;

- congrua motivazione, per ciascuna delle suindicate procedure di affidamento, dalla quale emerga l'adeguatezza del ricorso alle stesse, con riferimento alla sussistenza dei necessari presupposti di fatto e giuridici previsti dalla legge e dai regolamenti interni.

2) Attestazioni in ordine all'effettuazione delle comunicazioni telematiche obbligatorie all'osservatorio dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 7, comma 8, del codice dei contratti

Varianti, Riserve e Collaudo

## VARIANTI

#### Report quadrimestrale sull'attività di introduzione di varianti:

- Descrizione delle opere appaltate per cui viene richiesta l'introduzione di varianti;
- Congrua motivazione per cui viene richiesta l'introduzione di varianti (specificare estremi normativi);

## SCHEDA N. 1

- Importo variante/Importo originario contratto;
- n. varianti effettuate nel corso del quadrimestre/ n. affidamenti effettuati nel corso del quadrimestre

### ISCRIZIONE DI RISERVE

#### Report quadrimestrale sull'iscrizione di riserve:

- Opere appaltate per cui viene richiesta l'iscrizione di riserve;
- Importo delle riserve iscritte/Importo originario.

### COLLAUDO

#### Report quadrimestrale sui collaudi:

- Procedure di affidamento indette nel corso del quadrimestre relative all'espletamento di lavori su opere (manufatti, strade..etc) , già interessate nel precedente triennio da interventi di recupero/realizzazione.
- Congrua motivazione in ordine alla eventuale ripetizione di lavori precedentemente appaltati

## SCHEDA N. 2

### CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI

#### Procedimenti

Procedure oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati.

#### Misure di prevenzione

1) Registro delle procedure in oggetto, con riferimento agli importi superiori a mille euro, da aggiornare periodicamente e da trasmettere con cadenza quadrimestrale al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, recante i seguenti dati:

- Estremi provvedimento concessorio o di attribuzione del beneficio
- nome impresa, ente e rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario;
- Importo erogato;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio ed il dipendente o dirigente Responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario,

2) Attestazione in ordine alla pubblicazione dei predetti dati, in formato tabellare aperto, sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" con link attivo al progetto selezionato ed al curriculum del soggetto incaricato per gli importi superiori a mille euro<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

SCHEMA 3 - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del  
DPR 445/00 e ss.mm.ii.

**DA COMPILARE CON PERIODICITA' QUADRIMESTRALE**

DIRIGENTE:	
SETTORE:	

**ATTESTA**

**Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 5, lett. d) del Piano Anticorruzione**

- Di aver acquisito apposite autodichiarazioni circa l'insussistenza delle situazioni di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/90, 35 bis e 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., del Regolamento interno delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell'Ente e del D.Lgs. n. 39/2013, in ragione della tipologia di procedimento adottato dal settore di competenza.
- (eventuale) Di non aver acquisito le autodichiarazioni di cui all'art. 6, comma 5, lett. d) del Piano Anticorruzione per i seguenti procedimenti:

\_\_\_\_\_

e per le seguenti ragioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ATTESTA**

**(eventuale)**

**Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 5, lett. f) del Piano Anticorruzione**

- Di aver attuato, per i procedimenti di competenza, le seguenti ulteriori misure al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dirigente \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**SCHEMA A - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00**

<b>DESCRIZIONE PROCEDIMENTO:</b>	
<b>DIRIGENTE:</b>	
<b>SETTORE:</b>	

<b>SEZ.</b> <b>1</b>	<b>DICHIARA</b>
	<p>o di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al predetto procedimento</p>

<b>SEZ.</b> <b>2</b>	<b>DICHIARA</b>
	<p>o l'insussistenza di provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. <b>35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.</b><sup>1</sup></p>

<b>SEZ.</b> <b>2A</b>	<b>DICHIARA</b>
	<p>o La sussistenza dei seguenti provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. <b>35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.</b><sup>1</sup></p> <hr/> <hr/> <hr/>

<sup>1</sup> "Ai sensi dell' **35-bis del d.lgs. 165/2001 così come introdotto dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012** coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

<b>SEZ.</b> <b>3</b>	<b>DICHIARA</b>
	<p>o di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'art. <b>6-bis</b> <sup>2</sup> della L. n. 241/90 e s.m.i.:</p>

<sup>2</sup> Art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 190/2012: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche



**SCHEDA A - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti  
degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00**

potenziale<sup>2</sup>.

**SEZ.  
3A**

o di astenersi dal porre in essere l'attività anche solo preordinata all'adozione di pareri, di valutazioni tecniche, di atti endoprocedimentali e del provvedimento finale, attesa la sussistenza delle seguenti situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi del citato riferimento normativo:

**SEZ.**

**4**

**DICHIARA**

o di stipulare il contratto o rilasciare l'autorizzazione o la concessione o provvedere all'erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, attesa l'insussistenza di situazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei medesimi soggetti che stipulano il contratto o che sono interessati al procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012:

monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati ai procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità, sussistenti tra i dirigenti ed i dipendenti dell'amministrazione e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

**SEZ.**

**5**

**Art. 9, comma 11, del Piano Triennale Anticorruzione**

**D.P.R. n. 62/2013**

**DICHIARA**

- o di non aver concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c. con la seguente impresa/ditta/società \_\_\_\_\_, destinataria del contratto di appalto, fornitura, servizio o assicurazione oggetto del presente procedimento;
- o di astenersi dall'adozione delle decisioni ed dallo svolgimento delle attività relative all'esecuzione del contratto di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione concluso dall'Amministrazione con la seguente Impresa/Società/Ditta \_\_\_\_\_ con cui il sottoscritto ha concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dirigente \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**SCHEDA B - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del  
DPR 445/00 e ss.mm.ii.**

<b>DESCRIZIONE PROCEDIMENTO:</b>	
<b>DIPENDENTE/RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/P.O.:</b>	
<b>SETTORE:</b>	

<b>SEZ.</b>  1	<b>DICHIARA</b>
	<input type="radio"/> di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al predetto procedimento

<b>SEZ.</b>  2	<b>DICHIARA</b>
	<input type="radio"/> l'insussistenza di provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. <b>35-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.<sup>1</sup></b>

<b>SEZ.</b>  2A	<b>DICHIARA</b>
	<input type="radio"/> La sussistenza dei seguenti provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. <b>35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.<sup>1</sup></b>
	_____
	_____

<sup>1</sup> "Ai sensi dell' **35-bis del d.lgs. 165/2001** così come introdotto dall'**art. 1 comma 46 della L. 190/2012** coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

<b>SEZ.</b>  3	<b>DICHIARA</b>
	<input type="radio"/> di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'art. <b>6-bis<sup>2</sup> della L. n. 241/90 e s.m.i.:</b>

<sup>2</sup> Art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'**art.1, comma 41, della L. 190/2012**: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

SCHEDA B - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del  
DPR 445/00 e ss.mm.ii.

SEZ.  
3A

o di astenersi dall' adottare pareri, esprimere valutazioni tecniche, adottare atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, attesa la sussistenza delle seguenti situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi del citato riferimento normativo:

SEZ.  
4

**DICHIARA**

o di porre in essere l'attività preordinata alla stipula del contratto o al rilascio dell'autorizzazione o alla concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, in assenza di situazioni di parentela o affinità entro il secondo grado, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei medesimi soggetti che stipulano il contratto o che sono interessati al procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012:

monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati ai procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità, sussistenti tra i dirigenti e i dipendenti dell'Ente e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

SEZ.  
4A

**Art. 9, comma 11, del Piano Triennale Anticorruzione**

**D.P.R.n. 62/2013**

**DICHIARA**

- o di non aver concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c. con la seguente impresa/ditta/società \_\_\_\_\_, destinataria del contratto di appalto, fornitura, servizio o assicurazione oggetto del presente procedimento;
- o di astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione concluso dall'Amministrazione con la seguente Impresa/Società/Ditta \_\_\_\_\_ con cui il sottoscritto ha concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dipendente \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**SCHEDA C - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.**

DESCRIZIONE PROCEDIMENTO:	
COLLABORATORE ESTERNO/CONSULENTE:	
SETTORE:	
<b>SEZ. 1</b>	<b>DICHIARA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>○ L' insussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, con riferimento al disposto di cui al co. 14 dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e smi.</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>ovvero</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ la sussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, con riferimento al disposto di cui al co. 14 dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e smi., come di seguito indicato:</li></ul>	
<p>Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.</p> <p>Il Collaboratore esterno/consulente _____</p> <p>Data _____</p>	

**SCHEDA D - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI  
DELL'ART. 47 DEL DPR 445/00 E SS.MM.II.**

---

**DA UTILIZZARE PER ADEGUARE I BANDI DI GARA E DA ACQUISIRE  
A CORREDO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_, Codice Fiscale e Partita IVA \_\_\_\_\_, visti gli artt. 53 co. 16 ter del D. lgs. 165/01 e 21 del D. Lgs. 39/2013 (1), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e smi, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

**DICHIARA**

di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

**oppure**

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

**oppure**

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

*(<sup>1</sup>) Art. 53 co. 16 ter del D. Lgs. 165/01 e smi: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*

**Art. 21 del D. Lgs. 39/2013:** *"Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al decreto n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".*

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento

SCHEDA E - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA'

Da effettuarsi all'atto del conferimento dell'incarico o, per le cause di incompatibilità, annualmente

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

presa visione della normativa introdotta con D.Lgs. n. 39/2013, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/00, informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che non sussistono cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013

oppure

- che sussistono le seguenti cause di inconferibilità degli incarichi previste specificatamente dal D.Lgs. n. 39/2013 relativamente ai seguenti incarichi e/o cariche:

Carica/Incarico ricoperto	Articolo di riferimento del D.Lgs. n. 39/2013

- che sussistono le seguenti cause di incompatibilità previste specificatamente dal D.Lgs. n. 39/2013 relativamente ai seguenti incarichi e/o cariche:

Carica/Incarico ricoperto	Articolo di riferimento del D.Lgs. n. 39/2013

SI IMPEGNA

a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Andria,

Firma

Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

**SCHEDA E - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli  
effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.**

---

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito internet della Provincia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del  
D.Lgs. n. 39/2013



SCHEDA 4 - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.

**DA EFFETTUARSI ESCLUSIVAMENTE ALL'ATTO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

DIRIGENTE:	
SETTORE:	
Estremi provvedimento di conferimento incarico	

<b>SEZ.</b>  1	<b>Art. 9, comma 10, del Piano Triennale Anticorruzione D.P.R.n. 62/2013 COMUNICA</b>
<p>o La sussistenza dei seguenti rapporti diretti ed indiretti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, in atto o nel corso dell'ultimo triennio, con la seguente specifica indicazione:</p> <p>a. se in prima persona o i suoi parenti, gli affini entro il secondo grado, il coniuge o i conviventi, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche affidate:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>A fini di cui alle lett. a) e b) sussiste in capo al dirigente l'obbligo di astensione dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziali di interessi con interessi personali e dei soggetti di cui alla lettera a). Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.</p> <p>o L'insussistenza di rapporti diretti ed indiretti di collaborazione con i soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, in atto o nel corso dell'ultimo triennio, secondo quanto sopra riportato.</p>	

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dirigente \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

SCHEDA 4 BIS - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.

**DA EFFETTUARSI ESCLUSIVAMENTE ALL'ATTO DI ASSEGNAZIONE AL SETTORE**

DIPENDENTE:	
SETTORE:	

<b>SEZ.</b>  1	<b>Art. 9, comma 10, del Piano Triennale Anticorruzione D.P.R.n. 62/2013 COMUNICA</b>
<p>o La sussistenza dei seguenti rapporti diretti ed indiretti di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti in atto o nel corso dell'ultimo triennio con la seguente specifica indicazione:</p> <p>a. se in prima persona o i suoi parenti, gli affini entro il secondo grado, il coniuge o i conviventi, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>A fini di cui alle lett. a) e b) sussiste in capo al dipendente l'obbligo di astensione dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziali di interessi con interessi personali e dei soggetti di cui alla lettera a). Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.</p> <p>o L'insussistenza di rapporti diretti ed indiretti di collaborazione con i soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, in atto o nel corso dell'ultimo triennio, secondo quanto sopra riportato.</p>	

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dipendente \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Per ricevuta:

Il Dirigente \_\_\_\_\_

SCHDA 5 - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del  
DPR 445/00 e ss.mm.ii.

**DA COMPILARE CON PERIODICITA' ANNUALE**

DIRIGENTE:	
SETTORE:	
<p style="text-align: center;"><b>ATTESTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Di aver preso conoscenza delle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità approvato con deliberazione di C.P. n. 7 del 2.7.2013 e di averne fatto prendere visione a tutto il personale dipendente assegnato;</li><li>○ Di aver regolarmente adempiuto alle prescrizioni contenute nel Piano, con particolare riferimento a quelle contenute nell'art. 11, e di aver vigilato sulla loro puntuale applicazione;</li><li>○ Di evidenziare di seguito le ragioni degli scostamenti riscontrati nella puntuale attuazione del piano</li></ul> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	
<p>Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.</p> <p>Il Dirigente _____</p> <p>Data _____</p>	

## Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell' Illegalità

### Cronoprogramma Operativo

soggetto competente	attività	cadenza	data
Responsabile della prevenzione della corruzione Art. 3, comma 2, lett. e) ed f)	Redazione e trasmissione al Consiglio Provinciale e all'O.I.V. della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione	annuale	15 dicembre 2013
Responsabile della prevenzione della corruzione Dirigente del Settore Personale Art. 3, comma 2, lett. h) Art. 8	Individuazione di meccanismi di rotazione dei dirigenti e funzionari particolarmente esposti alla corruzione. Sono esclusi i soggetti indicati all'art. 8, comma 10 del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità	almeno triennale	in sede di prima applicazione entro un mese dall'adozione del Piano
Responsabile della prevenzione della corruzione Art. 3, comma 2, lett. i)	Verifica avvenuto contenimento, ai sensi di legge, degli incarichi dirigenziali a contratto nella misura massima di percentuale dei posti effettivamente coperti della dotazione organica della qualifica dirigenziale	annuale	30 aprile 2014
Dirigenti Art. 6, comma 1	Proposta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione concernente l'individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione	annuale	31 gennaio 2014
Dirigenti Art. 6, comma 4	Monitoraggio dei tempi procedurali i cui risultati saranno pubblicati sul sito istituzionale	mensile	
Dirigenti Art. 6, comma 5	Report al Responsabile della prevenzione della corruzione indicante: <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero dei procedimenti per i quali non siano stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento, congrua motivazione rispetto agli eventuali ritardi e/o omissioni;</li> <li>- numero dei procedimenti per i quali non siano stati rispettati gli obblighi di pubblicità e</li> </ul>	quadrimestrale	In sede di prima applicazione, entro il 20 ottobre 2013 con riferimento al periodo compreso tra il 10.7.2013 ed il 30.9.2013

	<p>trasparenza previsti nel programma triennale della trasparenza e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento, congrua motivazione rispetto agli eventuali ritardi e/o omissioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attestazione insussistenza delle situazioni di situazioni di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità;</li> <li>- attestazione concernente l'attuazione di specifiche ed ulteriori misure proposte al fine di prevenire e contrastare i connessi fenomeni di corruzione;</li> <li>- compilazione delle specifiche schede relative alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, agli appalti a rischio nonché all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari.</li> </ul>		
<p>Dirigenti Art. 6, comma 8 Art. 11</p>	<p>Relazione contenente l'attestazione resa al Responsabile della prevenzione della corruzione, in ordine al rispetto degli obblighi e dell'effettiva attuazione delle misure contenute nell'art. 11 del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- portare a conoscenza dei propri dipendenti il Piano anticorruzione;</li> <li>- verifica della corretta applicazione delle disposizioni previste dal piano;</li> <li>- acquisizione dai collaboratori esterni dell'attestazione dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale;</li> <li>- inserimento nei bandi di gara o di avvisi per il conferimento di incarichi di apposita clausola di insussistenza di clausole di incompatibilità e inconferibilità;</li> <li>- inserimento, di apposite</li> </ul>	<p>Annuale</p>	<p>30 settembre 2013</p>



	<p>disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto negli atti d'incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, nei casi di violazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- vigilanza sul rispetto delle norme previste nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici</li></ul>		
Dirigenti art. 8, comma 1,	Proposta al Responsabile della prevenzione della corruzione ed al Dirigente del Settore Personale, dei nominativi dei dipendenti da inserire nei programmi specifici di formazione	annuale	30 settembre 2013
Responsabile della prevenzione della corruzione Art. 8, comma 3	Individuazione, previa verifica delle proposte acquisite, dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, al fine di inserirli in appositi percorsi formativi	Annuale	
Dirigenti Art. 8, comma 8	Rotazione interna dei dipendenti e dei Responsabili di posizioni organizzative che svolgono le attività a rischio di corruzione. Comunicazione al Responsabile della prevenzione e della corruzione dell'avvenuta rotazione	Ove se ne ravvisi la necessità oppure, obbligatoriamente, nel caso di mancato rispetto del Piano di prevenzione della corruzione	
Dipendenti Dirigenti Art. 9, comma 2	Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione di inizio di un procedimento di prevenzione o di un procedimento penale per i reati Capo I, Titolo II, Libro II c.p.	Immediata	
Dirigenti, Titolari di posizioni organizzativa, i responsabili di ogni procedimento Art. 9, comma 3	Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione di ogni situazione di conflitto, anche potenziale	Tempestivamente	

Dirigente del Settore Personale Art. 9, comma 4	Segnalazione al Responsabile della Corruzione dei casi di violazione di cui al D.Lgs. n. 39/2013	Tempestivamente	
Dirigenti Art. 9, comma 6	Comunicazione al Dirigente del Settore Personale di ogni incarico conferito o autorizzato ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001	Tempestivamente	
Dirigente del Settore Personale Art. 9, comma 7	Comunicazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti con l'indicazione dell'incarico e del compenso lordo o della gratuità dello stesso. Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione ed all'O.I.V. dell'inoltro della predetta comunicazione	Entro 15 giorni dall'autorizzazione o dal conferimento	
Dirigenti Dipendenti Art. 9, comma 9 bis	Segnalazione casi di violazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici	Tempestivo	
Dirigenti Dipendenti Art. 9, comma 10	Obblighi di informazione in ordine ai rapporti diretti ed indiretti di collaborazione con i soggetti privati	All'atto di conferimento incarico (Dirigenti) e di assegnazione al settore (dipendenti)	
Dirigenti Art. 9, comma 13	Compilazione sia da parte del Dirigente che da parte di ciascun dipendente che operi nei settori a rischio di corruzione, di apposite autodichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Periodicamente e per ogni procedimento o attività a rischio	
Dirigenti Art. 11, comma 2	Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione di qualsiasi manifestazione di mancato rispetto del Piano e dei suoi contenuti, di qualsiasi situazione che possa integrare fenomeni di corruzione e degli eventuali	Immediata	

	interventi correttivi adottati e dell'esistenza di quelle eventuali relazioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e) L. n. 190/2012.		
Dirigenti Art. 11, comma 3	Monitoraggio del divieto di rinnovo e i limiti dell'eventuale proroga degli incarichi di collaborazione	Costantemente	
Dirigente del Settore Personale Art. 11, comma 5	Inserimento di una clausola contrattuale concernente la presa visione del Piano all'atto di assunzione dei dipendenti;	All'atto di assunzione del personale	
Dirigente del Settore Personale Art. 11, comma 5	Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione ed al Presidente dell'O.I.V., tutti i dati idonei utili a rilevare le posizioni dirigenziali, individuate discrezionalmente dall'organi di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Tempestivamente	
Dirigente del Settore Personale Art. 11, comma 5	Acquisizione di apposita autodichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità	All'atto di conferimento degli incarichi dirigenziali e amministrativi di vertice, nonché in corso d'anno	
Dirigente del Settore Personale Art. 11, comma 5	Adozione, previo parere obbligatorio dell'O.I.V., del codice di comportamento integrativo ed il registro delle regalie e delle liberalità dei dipendenti della Provincia di Barletta Andria Trani	Entro 4 mesi dall'entrata in vigore del Piano	
Dirigente del Settore personale Art. 11, comma 5	Adozione del piano di formazione del personale con specifici precorsi formativi per i dipendenti che operano nei settori a rischio corruzione	Annuale	31 dicembre 2013 In sede di prima applicazione, entro un mese dall'adozione del Piano.
Responsabile della trasparenza Art. 14, comma 3	Trasmissione al Responsabile della prevenzione dell'anticorruzione di un report in ordine al controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente	Quadrimestrale	



<p>Responsabile ufficio procedimenti disciplinari Art. 14 bis, comma 3</p>	<p>Monitoraggio dello stato di attuazione del codice di comportamento integrativo dell'Ente ed alla pubblicazione sul sito istituzionale del risultato del monitoraggio. Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione dei risultati rinvenienti il monitoraggio</p>	<p>Annualmente</p>	<p>Nelle more dell'adozione del codice di comportamento integrativo si fa riferimento alle prescrizioni contenute nel D.P.R. n. 62/2013</p>
<p>Responsabile ufficio procedimenti disciplinari Art. 14 bis, comma 4</p>	<p>Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione di ogni eventuale violazione del codice di comportamento integrativo, per l'adozione degli eventuali interventi correttivi</p>	<p>Tempestivamente</p>	<p>Nelle more dell'adozione del codice di comportamento integrativo si fa riferimento alle prescrizioni contenute nel D.P.R. n. 62/2013</p>